

Svitiamo il bullismo!

Ascoltateci! Adesso vi spieghiamo come riconoscere il bullismo e come svitare il BULLO - ne.

Cos'è il bullismo?

Il bullismo è una forma di violenza.

Le tre parole essenziali sono: raro, grave, reato.

È raro perché colpisce un ragazzo su dieci, ma è anche frequente perché la vittima viene bullizzata ogni giorno, sette giorni su sette.

Il bullismo è grave perché il bullo può far sentire sbagliata una persona, quando la esclude, la prende in giro, la picchia. Inoltre sceglie vittime "deboli", che stanno male emotivamente e fisicamente.

Il bullismo è un reato, infatti può intervenire la Polizia mandando il bullo nel carcere minorile.

Da che stalla viene il BULLismo?

Bullismo è una parola che contiene BULL che significa

TORO. Ma perché proprio toro e non un altro animale? Perché il toro, quando si arrabbia, gonfia il petto e si sente molto potente, un po' come il bullo.

I bulli vengono spesso rappresentati grossi, forti e che non hanno paura di niente. Ma in realtà il bullo è debole perché compie le azioni di nascosto, quando l'adulto non lo vede.

Come prendere il toro per le corna

Se sei bullizzato devi subito dirlo a un adulto. A volte basta reagire dando una risposta adeguata.

ATTENZIONE! Talvolta la risposta non è sufficiente o è eccessiva, ma... non diventare anche tu bullo!

Noi che cosa abbiamo fatto?

Abbiamo letto il libro "Lo Smontabulli" e ne abbiamo discusso con la maestra e con Diego Mecenero, l'autore del racconto, che è venuto nella scuola A. Manzoni venerdì 8 marzo.

Con lui abbiamo approfondito il concetto del bullismo, con immagini, parole, travestimenti, musica, simpatia e con un po' di serietà.

L'incontro è andato bene perché Diego è riuscito a farci stare attenti e concentrati per tutto il tempo. Quindi, se capita nella vostra città... non perdetevi l'occasione di conoscerlo. E leggete "Lo Smontabulli": a noi è piaciuto tanto!

**UNISCITI AL GRUPPO
DELLO SMONTABULLI!!!**